

Torna "Reggio Narra", la città diventa luogo di narrazione

martedì 31 maggio 2011

Sabato oltre 200 eventi in tutto il centro storico. Il tema dell'anno: "Uniti nelle differenze"



Uno degli eventi dello scorso "Reggio Narra"

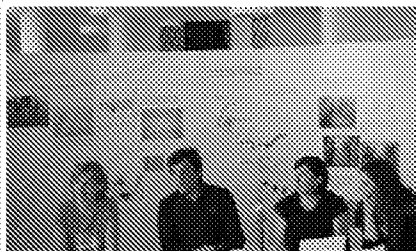
REGGIO - "Uniti nelle differenze": è questo il tema di "Reggio Narra", la manifestazione che promuove la cultura della narrazione e dell'ascolto negli spazi pubblici della città, con un programma costruito insieme a insegnanti e famiglie dei bambini di nidi e scuole d'infanzia. Anche la sesta edizione di "Reggio Narra", dunque, vuole riflettere sui valori legati ai 150 anni dell'unità d'Italia. Al centro di questo grande evento narrativo, che animerà il centro storico di Reggio sabato 4 giugno (con un'anteprima giovedì 2, festa della Repubblica), saranno infatti storie dedicate al complesso universo di tradizioni, usanze e racconti che, assieme, compongono l'Italia.

"Reggio Narra" ha resistito anche in un periodo dove le manifestazioni culturali sono vittime dei tagli, ed è stata fortemente voluta dall'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune di Reggio, con le collaborazioni di Reggio Children, Laboratorio teatrale Gianni Rodari, Centro internazionale Malaguzzi, associazione internazionale Amici di Reggio Children e Fondazione I Teatri.

"Questa manifestazione è nata, sei anni fa, in un momento in cui abbiamo iniziato a rimettere lo spazio pubblico al centro della vita della comunità per renderlo luogo di incontro, dialogo, socialità – ha detto l'assessore comunale ai Progetti speciali **Mimmo Spadoni** – E niente come Reggio Narra ha questa valenza e persegue questi obiettivi. Anche perché, in questo tempo, nella società che viviamo, abbiamo sempre più bisogno di costruire una narrazione comune quale elemento capace di aiutarci a stare insieme nelle nostre diversità".

"Questa manifestazione – ha proseguito **Paola Cagliari**, direttore dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia del Comune – ha il merito di coinvolgere diverse parti della città nella realizzazione di questo evento: insegnanti, genitori, atelieristi, ma anche numerosi sponsor, commercianti e ristoratori che aderiscono con Menù da favola e tovaglietto-gioco per ingannare l'attesa e concedersi un'altra storia". Non mancheranno momenti molto particolari, dove anche i più grandi potranno tornare bambini: "Da adulti spesso non si hanno occasioni per farsi raccontare una favola o una storia – ha detto **Monica Morini**, consulente artistica della manifestazione – Ecco perché in piazza Fontanesi verranno allestiti degli spazi, con tanto di lettini, dove ognuno potrà ascoltare la propria fiaba della buona notte".

Il programma della manifestazione è consultabile [qui](#).



La conferenza stampa di presentazione di "Reggio Narra"